

TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO CINQUANTA OTTOBRE - DICEMBRE 2009



TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE E
VOLONTARI PER
L'INTEGRAZIONE
ONLUS

www.tuttinsieme.org

Presidente
Maurizio Zucchi

Vicepresidente
Barbara Marchese

Consiglio Direttivo
Maurizio Bonarelli
Fiammetta Colapaoli
Silva Magagnoli
Barbara Marchese
Franca Notari
Alessandra Ruggeri
Maurizio Zucchi

Indirizzo
Tuttinsieme
c/o Maurizio Zucchi
Via G. Serra, 5/3
40069 Zola Predosa
(Bologna)

E-mail
tuttinsieme.onlus@libero.it

Telefono
3357877330

c.c.p. 18805531

SOMMARIO

NOTIZIE DAL DIRETTIVO E...	PAG. 2
... I NOSTRI CONTI	PAG. 3
IL MIO WEEK-END A MANTOVA	PAG. 4
TUTTINSIEME... INFORMA	PAG. 6
GIÙ LE MANI DALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	PAG. 7
PAOLIX 21 - VACANZE 2009 - DIALOGO SPAZIALE	PAG. 8



NOTIZIE DAL DIRETTIVO E I NOSTRI CONTI

Il 27 di settembre si è tenuta l'assemblea di rinnovo delle cariche della nostra Associazione, con una grande partecipazione di soci. C'è stato un profondo rinnovamento dei componenti del direttivo ed una ampia discussione in merito a situazione, prospettive e azioni per i prossimi due anni. Il nuovo direttivo riunitosi il 7 ottobre ha confermato alla Presidenza Maurizio Zucchi ed ha eletto una nuova - giovane - vicepresidente, Barbara Marchese. Gli altri membri del direttivo sono Maurizio Bonarelli, Fiammetta Colapaoli, Silva Magagnoli, Franca Notari e Alessandra Ruggeri.

La situazione dell'Associazione presenta aspetti positivi da consolidare ed aree di difficoltà che vanno affrontate per individuarne una risoluzione.

Cosa va bene

Con i questionari compilati dai soci in occasione dell'Assemblea del decennale è emerso un giudizio complessivamente positivo su quanto sta facendo l'Associazione e questo ci conforta per proseguire nella direzione tracciata. Sono arrivati anche nuove idee e suggerimenti e sarà compito del nuovo direttivo ripartire dalle indicazioni emerse in tale occasione. In questi anni è cresciuta la visibilità di Tuttinsieme, la sua credibilità nei confronti delle Istituzioni e della società civile. Abbiamo superato i 100 soci, è molto cresciuta la solidarietà di privati e dei Centri Socio Culturali, con numerose donazioni. Nel 2009 è partita una proficua collaborazione con l'Associazione GVS che ci aiuta nell'annoso problema del trasporto. I nostri progetti per l'autonomia, weekend giovani e Casa aperta, sono stati riconosciuti all'interno dei Piani di Zona ed hanno ottenuto un contributo da parte dell'azienda ASL. Un'importante novità è stata l'arrivo dei fondi donati con il 5 per 1000. Tutto questo ha determinato una disponibilità di risorse economiche che ci consente di affrontare - con una serenità mai avuta in passato - i costi relativi a tutte le numerose iniziative già programmate per il 2010 ed anche le nuove allo studio. Confermiamo l'attività del tempo libero del sabato pomeriggio, molto apprezzata dai ragazzi e dai soci tutti come momento di piacevole aggregazione (nonchè di stacco dalla famiglia e dagli altri impegni della vita quotidiana). Confermiamo l'importanza delle attività laboratoriali (laboratori musicali, internet, artistico, teatrale) che favoriscono la crescita delle autonomie, della capacità di esprimersi e relazionarsi con gli altri. Intendiamo proseguire nel progetto dei weekend giovani che unisce assieme momenti di svago e crescita delle autonomie. Continueremo a dare il nostro contributo di idee ai vari tavoli istituzionali ed associativi, dai Piani di Zona, alla Consulta provinciale per il superamento dell'handicap, all'interno del CAD, coordinamento associazioni dei disabili ecc.

Cosa non va!

Accanto a questi aspetti positivi registriamo difficoltà e problemi che vanno affrontati con decisione. Innanzitutto l'integrazione sul territorio, nella società civile, è molto insoddisfacente. Se registriamo solidarietà, molto poco viene fatto per arrivare ad una reale inclusione: le attività/eventi aperti a tutti ai quali riusciamo a partecipare sono molto pochi e le difficoltà organizzative fanno sì che anche noi procediamo con iniziative rivolte

CIAO DINO

ERA UN GRANDE UOMO. CI PORTAVA, NOI RAGAZZI, CON ROBERTO E LA CRISTINA E FRANCA. UNA GRANDE MANCANZA PER LA FRANCA.

Paolo Vesentini



solo ai nostri ragazzi. Un secondo tema è rappresentato dalla difficoltà di individuazione di nuovi volontari: sappiamo essere un problema generalizzato nelle associazioni ma è necessario studiare una strategia volta all'individuazione di nuovi soci volontari ed alla loro successiva accoglienza, in quanto essi rappresentano una delle colonne portanti dell'Associazione accanto ai nostri soci con disabilità ed alle loro famiglie.

Luci e ombre anche sul tema accessibilità: vi sono stati cantieri di riqualificazione del territorio seguiti da aziende sensibili e competenti sul tema, che hanno seguito quanto da noi suggerito e previsto dalle norme; altre realizzazioni sono state uno scandalo in termini di creazione di punti di pericolo e di barriere architettoniche per le persone con disabilità ma anche per gli anziani, bambini in carrozzina ecc. Un altro punto di insoddisfazione è l'interruzione del laboratorio di attività motorie curato dal Comune in collaborazione con una Società sportiva e - più in generale - il livello di partecipazione dei nostri soci con disabilità ai corsi e attività sportive del territorio. Infine dolorosamente registriamo il blocco del progetto "Casa aperta" - relativo al tema cruciale del Dopo di noi - volto a determinare le condizioni per la creazione di un gruppo appartamento, in vista del momento in cui non sia più possibile l'accudimento delle persone con disabilità da parte delle famiglie. Gli appartamenti promessi dalla precedente Amministrazione entro l'anno non arriveranno e l'Associazione non intende proseguire in una situazione precaria quale quella di una stanza in affitto al Resort di Cà Ghironda, sistemazione che doveva essere solo temporanea in attesa degli appartamenti in costruzione nel C4. Su questo punto in particolare, oltre che sugli altri aspetti negativi sopra citati attendiamo il confronto imminente con il Sindaco e con l'Assessore alle politiche sociali, ai quali illustreremo i nostri programmi e verificheremo tutte le possibilità di collaborazione e sinergie con la nuova Amministrazione Comunale, certi che si andrà celermente alla attivazione degli impegni sul tema disabilità, contenuti nel programma per Zola 2009-2014.

Di seguito il pre-consuntivo dei nostri conti di luglio-settembre 2009:

Le principali entrate del trimestre hanno riguardato iscrizioni per 290 euro, rimborso progetto ASVO per 181 euro, una donazione da parte del titolare della farmacia Ghironda per 570 euro, donazione Asco per 1.100, donazione Pro loco per 300 euro, donazioni dalla Fiera di Zola per 94 euro, donazione Maggiorelli per 50 euro. Inoltre sul conto sono stati momentaneamente appoggiati 2.100 euro di iscrizioni alla gita di Roma.

Come spese segnaliamo 201 euro di postelegrafoniche, 49 euro di spese tenuta conti corrente, 560 euro di tasse, 40 euro di cancelleria, 1.100 dei pullman di 2 gite effettuate nel primo semestre, 417 euro del weekend giovani di luglio, 899 euro di materiali del laboratorio artistico, 600 euro di caparra per l'alloggio a Roma, 117 euro di tipografia, 50 euro per l'educatrice Maccarone.

Saldo posta: 4.418 €; Saldo banca: 17.788 €; Cassa: 526 €. Se togliamo le cifre già impegnate e precisamente i 2.400 euro per il pullman della gita a Roma, nonché i 2.100 delle iscrizioni dei partecipanti, in definitiva risultano disponibili per le nostre attività future circa 18.232 euro.

Maurizio Zucchi

Un grazie a tutti i membri del direttivo uscente per l'impegno profuso, il buon lavoro fatto insieme, in un clima costruttivo e di grande coesione, che ha sempre visto le decisioni prese all'unanimità.



IL MIO WEEK-END A MANTOVA

NEI GIORNI 26, 27, 28 GIUGNO 2009, SONO ANDATO A FARE UNA 3 GIORNI A MANTOVA, CHE AVEVA ORGANIZZATO UN ASSOCIAZIONE DI NOME VOLABO.

ERO CON IL MIO GRUPPO DEL WEEKEND GIOVANI, ANNALISA, ALFREDO, JOHN, L'EDUCATORE SERGIO BEVILACQUA E L'EDUCATRICE MANUELA MACCARONE.

PER PARTIRE CI SIAMO TROVATI TUTTI A CASALECCHIO, DAVANTI ALLA CASA DELLA CONOSCENZA.

HO CONOSCIUTO PERSONE CHE PRIMA DI FARE LA GITA NON CONOSCEVO, NORMA BONOCORE, ROSSELLA, SAMANTHA FRANCESCHINI, BEPPE MASONE, DETTA PER GLI AMICI SAMMY, MARCO ROSSI, MARTA GAMBERINI, MIMMO, FABIO LUPPI, HO RIVISTO UN MIO CARISSIMO AMICO, DI NOME LEONARDO SCANDELLARI, HO RIVISTO ANCHE UNA RAGAZZA CHE CONOSCEVO GIA' PERCHE' ERA IN CLASSE CON IL MITICO ALFREDO.

QUESTA RAGAZZA, SI CHIAMA FRANCESCA ROSSI, POI C'ERANO ISABELLA, GIANNI MAINARDI E LA SUA RAGAZZA EVA CASO, POI C'ERA ANCHE NURA.

IL VIAGGIO IN PULLMAN PER ME, E' STATO UN PO' TROPPO LUNGO, MA HO SOPPORTATO PAZIENTEMENTE SENZA LAMENTARMI TROPPO. PER ANDARE A MANTOVA, ABBIAMO FATTO L'AUTOSTRADA.

DOPO CIRCA UN PAIO DI KM, CI SIAMO FERMATI PER FARE UNA SOSTA E ANDARE A PRENDERE DA BERE.

MA POI PASSATI 10 MINUTI, SIAMO RIPARTITI SUBITO PER MANTOVA. BENE O MALE IL VIAGGIO DI ANDATA E' ANDATO BENE, PERCHE' NEL PULLMAN DOVE NOI ERAVAMO C'ERA LA MUSICA.

PASSATI ALTRI 25 MINUTI, SIAMO GIUNTI A MANTOVA, E QUANDO IL PULLMAN SI E' FERMATO PIAN PIANO ABBIAMO INCOMINCIATO A SCENDERE. DI ME SI SONO OCCUPATI BRUNO E LEONARDO.

SCESEI TUTTI DAL PULLMAN OGNUNO CON I NOSTRI BAGAGLI, SIAMO ANDATI NELL'ALBERGO DOVE ALLOGGIAVAMO. POI ROSSELLA CI HA ACCOMPAGNATI UNO PER UNO, NELLE PROPRIE STANZE.

NEL POMERIGGIO, DOPO ESSERCI RIPOSATI DAL VIAGGIO DI ANDATA, CI SIAMO MESSI FUORI DALL'ALBERGO ATTORNO AD UN TAVOLINO PER FARE UN PICCOLO APERITIVO CON PATATINE E POP-CORN CHE BEPPE ERA ANDATO A PRENDERE IN PULLMAN INSIEME AD UN PICCOLO GRUPPO DI RAGAZZI, E GIOCARE A CARTE, IN POCHESSIMI SAPEVANO GIOCARE A CARTE, CI ERAVAMO DIVISI PER SQUADRE.

FINITA LA PARTITA A CARTE, ERA QUASI GIUNTA SERA, ALLORA ABBIAMO RIPRESO IL CAMMINO, E SIAMO TORNATI VERSO IL NOSTRO PULLMAN PER ANDARE A TROVARE UN POSTO DOVE POTER MANGIARE.

ALLA FINE ABBIAMO TROVATO UN BELLISSIMO LOCALE CHE SI CHIAMAVA "LA MUCCA ASSASSINA". IO HO MANGIATO LA PIZZA MARGHERITA VICINO A SAMMY CHE LEI ERA LA MIA PREFERITA DI QUESTA GITA.

LA COSA BELLA E' CHE ERAVAMO ANDATI A MANTOVA, PER VEDERE DELLE MANIFESTAZIONI CHE POI NON C'ERANO.

UNA SERA C'ERA DELLA MUSICA CARINA IN PIAZZA A MANTOVA.



FABIO SI E' MESSO ALLEGRAEMENTE A BALLARE PER FARCI VEDERE QUANTO ERA BRAVO. IO SONO RIMASTO SBALORDITO DALLA SUA BRAVURA.

UN RAGAZZO DI NOME FABIO LUPPI, UNA SERA SI E' TALMENTE RIEMPITO CHE POI HA AVUTO PROBLEMI ALLO STOMACO. E NOI OVVIAMENTE NON CE L'ASPETTAVAMO CHE FABIO AVESSE QUESTO TIPO DI PROBLEMI.

IO ERO MOLTO AFFEZIONATO A 2 PERSONE IN PARTICOLARE;

NORMA PERCHE' ERA UNA PERSONA A ME MOLTO SIMPATICA, E SI RENDEVA SEMPRE DISPONIBILE A FARCI DIVERTIRE.

E A SAMMY, "ANCHE SE PARLAVA UN PO' TROPPO E DICEVA 100 VOLTE LE STESSE IDENTICHE COSE".

UNA COSA CHE MI RICORDERO' SEMPRE DI QUESTA GITA MANTOVANA E' STATO IL FATTO DI POTER AMMIRARE MANTOVA DI SERA DA DENTRO IL NOSTRO PULMANN.

A NURA UNA MATTINA, MENTRE FACEVA COLAZIONE GLI E' VENUTO UN GRAN DOLORE AD UNA GAMBA, ALLORA LE ABBIAMO MESSO UN CEROTTO PER MODO CHE NON PEGGIORASSE ULTERIORMENTE LA SITUAZIONE.

UNA COSA CHE IO NON HO FATTO PER IL SEMPLICE MOTIVO CHE PENSAVO DI ANNOIARMI TROPPO MENTRE INVECE TUTTI GLI ALTRI HANNO FATTO E' STATO VISITARE IL PALAZZO DUCALE DELLA CITTA'.

CI E' SUCCESSA UNA COSA DAVVERO STRANA: UNA SERA TUTTI BELLI TRANQUILLI, ARRIVIAMO IN GELATERIA PER FARE UN PICCOLO SPUNTINO PRIMA DI ANDARE TUTTI A LETTO!! AD UN CERTO MOMENTO IL RAGAZZO DI EVA, GIANNI, SI GIRA IMPROVVISAMENTE, E SI ACCORGE CHE SOPRA AD UN TAVOLO C'ERA UN TELEFONINO DI UNA MARCA STRANA CHE NON ERA DI SUA PROPRIETA'..ALLORA SI ALZA E CI INCOMINCIA A DOMANDARE: DI CHI E' QUESTO CELLULARE , DI CHI E' QUESTO CELLULARE, MA NESSUNO GLI RISPONDEVA, ALLORA LUI HA PENSATO, CHE DATO CHE NON SI SAPEVA CHI APPARTENESSE, CON IL SUO CELLULARE HA FATTO IL N. DI UNA PERSONA ED HA SCOPERTO CHE QUELLA PERSONA ERA PROPRIO IL PADRONE DEL CELLULARE CHE ERA STATO DIMENTICATO!! DOPO, PASSATI POCHI Istanti E' ARRIVATO FINALMENTE IL PADRONE DEL TELEFONINO E LO HA RIPRESO. QUESTA PERSONA, PASSATI NEANCHE 5 MINUTI CI HA CHIESTO SE VOLEVAMO UN GELATO! A QUEL PUNTO NOI ABBIAMO ACCETTATO LA PROPOSTA MOLTO VOLENTIERI. ED ABBIAMO ASPETTATO CHE QUESTA PERSONA CI PORTASSE IL GELATO POI LO ABBIAMO MANGIATO! DOPO AVER MANGIATO IL GELATO, CI SIAMO ALZATI DA TAVOLA NON PRIMA PERO' DI AVER PAGATO IL CONTO. POI PIAN PIANO, SIAMO RITORNATI VERSO LA NOSTRA CORRIERA CHE CI HA POI RIPORTATO VERSO L'ALBERGO.

LA GITA A MANTOVA VORREI RIFARLA SE E' POSSIBILE ANCHE IL PROSSIMO ANNO!!!!!!

(ARTICOLO REDATTO IL 31\07\09)

Marco Zucchi

Questo trimestre sono arrivate diverse donazioni e desideriamo ringraziare di cuore l'ASCO, il Dr. Andrea Venturelli della farmacia Ghironda, la Pro Loco per la donazione in memoria del caro Dino, nonché la famiglia Maggiorani. Ringraziamo inoltre gli amici del Centro Pertini per l'accoglienza ed il pranzo in occasione della nostra Assemblea del 27 settembre.



TUTTINSIEME... INFORMA

a cura di F.Colapaoli

RESO COMPATIBILE LAVORO E DIRITTO ALLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ.

Nel decreto legge n. 248, 31 dicembre 2007, all'art. 46 è stata inserita la norma che stabilisce che la persona inabile che lavora presso cooperative sociali o che sia stata assunta presso datori di lavoro attraverso le convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999 e che svolga il suo orario per non più di 25 ore settimanali, mantiene il diritto alla pensione di reversibilità.

PREVIDENZA INPS: PER CHI LAVORA ED È DISABILE ASSEGNO ORDINARIO D'INVALIDITÀ

Questo assegno è riconosciuto a chi, per parziale incapacità fisica o mentale, ha una permanente riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (33% ovvero i due terzi pari al 67%) in occupazioni confacenti alle attitudini del lavoratore (art. 1 co. 1 legge 222/84). Se la riduzione della capacità lavorativa, anche oltre il limite di un terzo, è preesistente al rapporto assicurativo si può avere l'assegno purché via sia stato un successivo aggravamento o si siano verificate nuove infermità (art. 1 co. 1 idem). L'assegno:

- decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda;
- ha dapprima durata triennale e può venire rinnovato per altre due volte per lo stesso periodo su domanda del titolare dell'assegno se ci sono ancora le condizioni d'invalidità;
- la domanda di riconferma deve essere presentata sei mesi prima dello scadere dei tre anni;
- al terzo riconoscimento consecutivo diventa definitivo;
- non è reversibile ai superstiti se non al raggiungimento dell'età pensionabile

Oltre ai requisiti medici è richiesta un'anzianità contributiva (obbligatoria, volontaria e figurativa per disoccupazione, malattia o infortunio) di almeno cinque anni, dei quali tre nei cinque precedenti la domanda. L'assegno d'invalidità è compatibile con redditi da lavoro dipendente, autonomo e d'impresa ma viene tagliato del 25% se il reddito supera di quattro volte il minimo INPS fissato annualmente e del 50% se lo supera di cinque volte. L'assegno si trasforma in pensione di vecchiaia quando si raggiunge l'età pensionabile, purché sia finita l'attività lavorativa e si abbiano i requisiti assicurativi e contributivi ma in ogni caso l'importo della pensione di vecchiaia non potrà essere inferiore a quello dell'assegno di invalidità. In presenza dei requisiti richiesti, l'assegno di invalidità, su domanda, può essere trasformato in pensione di anzianità. Se c'è una rendita per infortunio sul lavoro o malattia professionale liquidata dall'INAIL, l'assegno di invalidità non può essere pagato ma se questa rendita è di importo inferiore all'assegno INPS, il titolare riceve in pagamento la differenza tra le due prestazioni.

Al modulo di domanda (IO1), che si può richiedere in tutte le sedi INPS o ad un Patronato. Sul sito www.tuttinsieme.org/utility.htm le norme aggiornate per le agevolazioni fiscali a favore dei disabili - i moduli per i permessi della L.104 - i moduli per il rinnovo degli abbonamenti ATC.



GIÙ LE MANI DALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Le Associazioni aderenti al CAD (Comitato Associazioni dei disabili) e CGIL, CISL e UIL - sindacati confederali e della categoria scuola - hanno stilato un documento consegnato poi alla stampa e agli EE.LL. di Bologna e Provincia per esprimere le forti preoccupazioni che nutrono per le condizioni nelle quali la scuola pubblica aprirà i battenti, il prossimo anno scolastico.

Per quel che riguarda l'integrazione degli alunni disabili:

- sono state abolite le deroghe che consentivano ai disabili gravi di avere un maggior numero di ore;
- ancor oggi il 50% dei docenti di sostegno è precario;
- sono state disattese le norme che prevedevano un numero massimo di 20/25 alunni in una classe ove fosse inserito un ragazzo disabile.

Al di là del sostegno è la scuola tutta ad essere tagliata, in dimensioni e forme tali da metterne a rischio la missione costituzionale di garantire l'accoglienza e la formazione di tutti i cittadini.

I tagli riguardano:

- **l'aumento degli alunni per classe (30- 33);**
- **l'abrogazione di fatto della norma che limitava a 20 il numero degli alunni in una classe in cui fosse presente un bambino disabile;**
- **la riduzione del tempo scuola in tutti gli ordini di scuola con l'abrogazione della compresenza nelle scuole a tempo pieno.**

La previsione per il territorio bolognese di almeno 600 unità di personale docente e non docente in meno a fronte di circa 3.000 studenti in più, oltre alla domanda delle famiglie di scuola dell'infanzia (19 sez. richieste in più) e di tempo scuola che sarà del tutto inevasa, trasformerà radicalmente la scuola, in particolare, da subito, quella di base.

La fine della didattica individualizzata basata sull'esperienza e la cancellazione dei laboratori, comporterà problemi gravissimi di funzionamento e la riduzione drastica dell'ausilio, specie per i più piccoli, dei collaboratori scolastici.

Questo tipo di scuola che nega l'accoglienza e l'inclusione produrrà l'aumento del disagio in primo luogo dei ragazzi con bisogni speciali, ma anche esclusione di tutti coloro che non riusciranno a rispettare tempi e metodi d'apprendimento non consoni alla propria persona; basti pensare che, nell'a.s. 2008/9, si è registrato in + 65% di bocciati nella scuola media che è ancora scuola dell'obbligo.

Alla grave situazione già descritta si aggiungono nella nostra realtà le conseguenze dell'interpretazione assolutamente restrittiva (quando non arbitraria) della normativa adottata dalla Regione Emilia Romagna che, nonostante la tutela della dislessia assicurata dall'Accordo provinciale di programma, ha portato alla decertificazione di 135 studenti nella scuola bolognese, ovvero a ragazzi che improvvisamente non potranno più contare sugli aiuti previsti dalla L.104, anche nel loro percorso scolastico.

Le Associazioni aderenti al CAD saranno vicine e supporteranno con i propri legali i genitori che vorranno ribadire il diritto dei propri figli all'istruzione ricorrendo al TAR o giudice ordinario.

Fiammetta Colapaoli



PAOLIX21

Ieri sera è andata bene con Renzo Maurizio Barbara. Abbiamo fatto tutto il discorso del giornalino. E' andata bene così abbiamo detto tutto con i ragazzi di internet e che vengono dei volontari giovani. Basta con le vecchie guardie la Paola e Pino e Marco la sera non ce la fanno molto. Tentano con le stesse forze di fare tutto.

Bisogna fare una messa per tutti i nostri Morti come prima quando è morto Nerino, Claudio, Sandro Piselli e Dino ed è giusto ricordare i nostri morti. Bisogna anche ricordare quello che è stato fatto in tutti questi anni per l'Associazione la Monica, la Luciana, Roberto e Cristina. Grazie di tutto dal profondo del mio cuore pensateci di tornare. Fatelo per me come la Luciana ha fatto molto per la Associazione quindi grazie di tutto. Mi dispiace che sei andata via. Torna. Fallo per me, per i ragazzi del teatro di Anna Albertarelli che ha fatto molto per noi.

Paolo Vesentini

VACANZE 2009 A MIRAMARE

Dal gruppo "Computer insieme" Abbiamo guardato le foto e ricostruito i nostri ricordi

SIAMO PARTITI IL 2 AGOSTO IN 13 RAGAZZI CON DUE PULMINI.
ARRIVATI IN ALBERGO, ABBIAMO MESSO A POSTO I VESTITI E POI SIAMO ANDATI AL MARE A FARE IL BAGNO E INFINE A MANGIARE UN GELATO.
L'ALBERGO "SAN PAOLO" ERA BELLO E SI MANGIAVA BENE, DALLE CAMERE SI VEDEVA IL MARE.
UNA SERA SIAMO ANDATI A BALLARE IN UN LOCALE CHIAMATO CUBANA, UN'ALTRA VOLTA ABBIAMO BALLATO IN SPIAGGIA.
L'ULTIMA SERA DOPO AVER PREPARATO LE VALIGIE SIAMO ANDATI A MANGIARE LA PIZZA.
IL 16 AGOSTO SIAMO TORNATI A ZOLA PREDOSA.

Anna, Daniele, Pietro e Roberta

DIALOGO SPAZIALE

di Renzo Gasparini

Houston, abbiamo un problema: probabile che il sole si stia spegnendo e anche noi non stiamo troppo bene.

Houston?

Ah, lì si è già spento.....

Houston?

Bzzzzzzz.....



Associazione famiglie e volontari per l'integrazione ONLUS

Via Serra 5/3, 40069 Zola Predosa
Codice fiscale: 91185980371

Tel: 3357877330
Mail: tuttinsieme.onlus@libero.it
Sito web : www.tuttinsieme.org

Conto corrente postale: 18805531
IBAN: IT81S0538737130000000947417

Incarichi e referenti nell'Associazione Tuttinsieme

Presidente	Maurizio Zucchi
Vicepresidente	Barbara Marchese
Ulteriori membri del Direttivo	Maurizio Bonarelli, Fiammetta Colapaoli, Silva Magagnoli, Franca Notari, Alessandra Ruggeri
Tesoriere	Elisa Terzi
Controllo di gestione	Marco Marchesini
Referente laboratorio artistico	Alessandra Ruggeri
Referente laboratorio internet e giornalino	Maurizio Bonarelli
Webmaster	Stefano Cocchi
Referente laboratorio musicale e Alfaband	Bruno Albertan
Referente laboratorio teatrale	Stefano Limoni
Referente temi accessibilità	Odino Cocchi
Referenti rapporti con i volontari	Barbara Marchese e Franca Notari
Coordinamento attività sabato	Sara Scarlatti e Paola Nannetti
Referente "ragazzi"	Simona Marchese
Referente weekend giovani	Silva Magagnoli
Referente politiche per l'integrazione scolastica e lavorativa	Fiammetta Colapaoli
Rapporti con Amministrazione Comunale	M. Zucchi, B. Marchese, F. Colapaoli
Referente Casa aperta	Fiammetta Colapaoli
Referente Piani di Zona	Maurizio Zucchi
Referente CAD e Consulta provinciale superamento handicap	Fiammetta Colapaoli
Progetto integrazione	Maurizio Zucchi e Barbara Marchese
Progetto nuovi volontari	Maurizio Bonarelli